

In totale nella Asl2 i casi sono quindici, solo a La Spezia sono più alti
Crescono anche i ricoveri in ospedale, undici pazienti in Intensiva

Covid, tornano a fare paura i numeri dei contagi: tredici nelle Rsa savonesi

IL CASO

Sono 78 i nuovi contagiati da Covid in Liguria nelle ultime 24 ore. Il flusso di dati è costantemente aggiornato da Alisa e trasmesso al ministero della Salute.

I casi totali da inizio emergenza sono 11.852 di cui 1.588 individuati da screening e 10.264 in pazienti sintomatici. Attualmente i positivi sono 2.296 (+55); 126 (+6) in ospedale (di cui 11 in terapia intensiva / UTI, +0) e 1.017 in isolamento domiciliare (+49). Fortunatamente non risultano nuovi decessi, mentre i ricoveri in ospedale crescono ancora di 6 unità e sono ora 126, undici dei quali in terapia intensiva.

Tra i 78 nuovi positivi la maggioranza proviene ancora dallo Spezzino, con 51 casi testati in Asl 5 di cui 12 sono contatti di caso confermato e 39 emersi in attività di screening. Spezia è seguita dall'Asl 2 del Savonese con 15 casi di cui 13 in strutture sociosanitarie. Altri 11 casi si riferiscono all'Asl 3 di Genova. Un contagiato anche in provincia di Imperia. Resta importante il numero dei tamponi eseguiti: 1.682 nell'ultimo giorno.

Sulle oscillazioni dei dati Covid in regione il governatore Toti ha precisato che «la circolazione del virus è bassa, vicina all'1% in tutta la Liguria escluso il Comune della Spezia. Direi che è una situazione positiva visto che anche il numero dei contagia-



La sanificazione di una casa di riposo

ti e ospedalizzati resta stabile dove entreranno anche in funzione due centri post Covid». «Le decisioni più drastiche riguardano solo la Spezia perché ha una situazione tale da prevedere chiusura delle scuole», ha precisato il governatore della Liguria. Occhi puntati sugli altri Comuni dove invece l'anno scolastico inizia oggi. «Insegnanti e studenti sono pronti a ricominciare con entusiasmo, forza e voglia di insegnare e imparare dopo mesi difficili dietro uno schermo. Consapevoli che il rischio zero non esiste eppure pronti a svegliarsi ogni mattina per per

costruire il futuro del nostro Paese, che non può che passare da quei banchi. Gli stessi banchi che in alcuni casi, vergognosamente, non sono ancora arrivati. In queste mancanze di cui vi parlo c'è la sintesi plastica dell'importanza della parola autonomia. Su questi temi Regione Liguria non ha alcuna competenza, la scuola non è gestita da noi». Ma Toti ha anche precisato: «Consapevoli che il rischio zero non esiste eppure siamo pronti a svegliarci ogni mattina per svolgere il nostro lavoro per costruire il futuro del nostro Paese».

G. B.